

## Comunicato stampa | [Aldo Damioli e Marco Petrus – Le città della pittura](#)

A cura di Elena Pontiggia

Serrone di Villa Reale, Monza

4 febbraio - 9 aprile 2012

Catalogo Silvana Editoriale

Orari

Vernice per la stampa 3 febbraio ore 11,00

Inaugurazione 3 febbraio ore 18,30



La mostra *Le città della pittura*, curata da Elena Pontiggia, propone le visioni di due noti artisti milanesi – Aldo Damioli e Marco Petrus- che si dedicano a un’arte d’immagine incentrata sul paesaggio urbano contemporaneo. Entrambi conducono infatti una ricerca fondata sulla rielaborazione espressiva delle architetture metropolitane e sul rigore formale delle opere. Questa mostra nasce con l’obiettivo di mettere a confronto i differenti punti di vista dei due pittori sulla rappresentazione della città moderna.

La pittura di entrambi, comunque, non è una copia del reale, ma una rivisitazione mentale e armonica di luoghi comuni.

Ha scritto Elena Pontiggia:” Damioli lavora sempre sullo straniamento della visione immediata(..) Punta all’essenziale: a un’alta definizione delle immagini, a una nitidezza da enciclopedista diderotiano, che analizza il proprio oggetto, lo trafugge con lo spillo di quell’analisi e lo pone lì, sulla tela, come l’entomologo sul proprio vetrino.” E su Petrus: “Ci sono pittori che dipingono e pittori che costruiscono: artistes-peintres, come dicono i francesi, e peintres-architectes. Petrus appartiene a questa seconda categoria. E non perché dipinge delle architetture, ma perché costruisce delle forme. Crea cioè forme solide, compatte, persistenti, affidate a un disegno preciso, ben sigillato in contorni chiusi, in perimetri delineati, saldi, fermi.”.

**Aldo Damioli**, è nato a Milano nel 1952, dove vive e lavora. Ha partecipato a numerose e importanti mostre in Italia e all’estero; ne citiamo solo alcune: nel 1999 è tra gli artisti invitati alla *XIII Quadriennale d’Arte* di Roma, nel 2000 partecipa a *L’altra metà del cielo*, curata da A. Rubbini e P. Weiermair al Rupertinum di Salisburgo, mostra che approda nel 2001 alla GAM di Bologna e nel 2002 al Museo d’Arte Moderna di Budapest; sempre nel 1999 partecipa alla rassegna *Sui generis* a cura di A. Riva; nel 2004 allestisce una personale a Palazzo Frisacco di Tolmezzo (UD). Nel 2005 partecipa alla *II Biennale* di Pechino, e a *Fuori tema Italian feeling*, in occasione della *XIV Quadriennale* di Roma; nel 2006 partecipa a *Ironica - La leggerezza dell’ironia*, a cura di V. Dehò ed E. Pontiggia presso la Galleria del Gruppo Credito Valtellinese di Milano; nel 2007 è invitato alle mostre: *Nuovi pittori della realtà*, a cura di M. Sciacaluga al PAC di Milano e nel 2009 a *Arte italiana 1968 - 2007 Pittura*, curata da Sciacaluga nella prestigiosa cornice di Palazzo Reale; nello stesso anno partecipa anche a *La nuova figurazione italiana. To be continued*, a cura di C. Canali, alla Fabbrica Borroni di Bollate, e alla rassegna *Anatomia dell’irrequietezza* curata da L. Beatrice al Palazzo della Penna di Perugia. Nel 2011 è invitato a partecipare alla mostra *Arte Italiana dagli anni Ottanta agli anni Zero* curata da E. Di Mauro nella Ex Chiesa di S. Francesco di Como; inoltre, su invito di Duccio Trombadori, rappresenta la Lombardia alla 54.esima Biennale di Venezia.

**Marco Petrus** è nato a Rimini nel 1960.

Il suo esordio artistico avviene a Milano nel 1991.

Alla fine degli anni Novanta è tra i protagonisti dell’Officina Milanese e nel 2000 partecipa alla mostra *Sui Generis*, al PAC di Milano, a cura di Alessandro Riva, seguiranno diversi progetti: dalla personale al Palazzo delle Stelline (Milano) nel 2003, a *Italian Factory, La Nuova scena artistica italiana*, Venezia e Strasburgo. Nel 2005, in occasione del Columbus Day a New York, presenta il progetto *Milano upsidedown*. Nel 2007 partecipa alla collettiva *Italiana* presso lo Shanghai Art Museum e alla mostra *The New Italian Art Scene* al Taipei F.A. Museum e tiene una personale a Como: *Architettonica* a cura di Elena Pontiggia. Seguono nel 2008 la mostra *Petrus’Milano* a cura di Fulvio Irace a Mosca e nel 2009 *Trieste al Centro* a cura di Luca Beatrice a Trieste. Nel 2010 è invitato da Alessandro Mendini a esporre a *Quali cose siamo* al Museo del Design della Triennale di Milano, lo stesso Mendini presenterà, nel 2011, l’ultimo ciclo di lavori: *Synchronicity* ai Frigoriferi Milanesi di Milano. Allo Spazio Oberdan partecipa alla mostra *Quelli che restano - Stati d’animo del paesaggio contemporaneo* curata da Mimmo Di Marzio. Sempre nel 2011, è invitato al Padiglione Italia alla 54. Esposizione Internazionale d’Arte della Biennale di Venezia.

Per informazioni: [Cristina Ghisolfi 02 89408401](mailto:Cristina.Ghisolfi@comune.monza.it) Comune di Monza